

“Via Leonardo Da Vinci, quanti parcheggi scompaiono?”

Pubblicato: Mercoledì 21 Novembre 2012



I cantieri si sono appena aperti, ma **la pista ciclabile in via Leonardo Da Vinci (parte della ciclabile continua diretta ad Arnate)** è destinata a far discutere, così come la sistemazione della viabilità in zona: «Bene le piste ciclabili. **Ma vogliamo sapere: quanti parcheggi scompaiono?**» si chiede **Germano Dall'Igna**, del PdL, che ricorda anche le perplessità che nelle apposite commissioni erano venute dalle file della maggioranza e che richiama anche l'attenzione sul progetto complessivo delle ciclabili. «In quel tratto di via Da Vinci **sono presenti sia una scuola ed il Centro Sanitario Asl**. Come è dichiarato, l'intervento porterà ad una riduzione dei parcheggi: **i cittadini chiedono quanti stalli saranno eliminati. Dato sconosciuto**». L'esponente del PdL su questo chiede chiarimenti e dice: «Non siamo contrari alle piste ciclabili, anzi. Vogliamo però conoscere e vedere i progetti e saper rispondere come PdL ai cittadini che chiedono informazioni, portare il nostro contributo nelle sede istituzionali proprie».



Da questo punto di vista Dall'Igna mette nel mirino anche un'altra opera di sistemazione della viabilità, questa ancora lontana dall'essere realizzata, **la nuova rotatoria di via Venegoni/via 20**: «Nell'ultima commissione convocata sia dalla parte della maggioranza, Città e Vita, e sia dal PDL e Lega sono arrivate delle **critiche e sollecitazioni per rendere più sicure le piste ciclabili anche se tracciate su un progetto preliminare**». Anche qui c'è qualche posto auto destinato a sparire (per esempio su via Albricci), anche la Lega ha iniziato a sollevare la questione dei posti auto. «Ed allora io mi chiedo: dov'è la tanto decantata democrazia partecipativa? non si poteva esporre parte del progetto delle piste ciclabili di via Da Vinci nell'ultima assemblea di Arnate, anziché parlare dell'unica pianta in Piazza Zaro?». Anche sulle altre ciclabili si chiede un aggiornamento, «ad esempio quella della Boschina» (che in realtà è una risistemazione della strada). «**Ricordo che in Uff. tecnico giacciono dei documenti del 2004 a firma degli Architetti Cervi e Foglia dal titolo "Studio di fattibilità per il sostegno e promozione della mobilità ciclistica urbana**

e periurbana", con Schede di Rilevamento e Cartografia; si stanno seguendo quei documenti? Può essere una base iniziale di discussion».

Ultimo fronte, la **viabilità della zona ospedale**. Perchè ormai diversi mesi fa è stato re-introdotta il **doppio senso di marcia in via Leonardo Da Vinci**, primo tassello di una "rivoluzione" nella circolazione della zona: «modifica legata, se non ho capito male, alla **revisione di Via Pastori che ora sembra non si faccia più**», dice Dall'Igna. Il tema è stato discusso anche nel corso dell'**incontro tra sindaco e direttore generale dell'ospedale**, pochi giorni fa. Il doppio senso di circolazione su via Da Vinci (piuttosto trafficata) è stato reintrodotta, ma per ora via Pastori – delineata mesi fa – rimane ancora aperta al traffico.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it